



**S**abato 7 gennaio - cioè oggi - sarà una data che resterà scolpita nella storia del commercio cesenate. Infatti è l'ultimo giorno di lavoro per il vecchio Foro Annonario, il mercato coperto di Cesena, che ha una storia secolare. Ideato nei primi decenni dell'Ottocento, la struttura fu terminata nel 1861 e a quel tempo era scoperta: quasi cent'anni più tardi, nel 1960, fu abbattuto e sostituito dal Foro come lo abbiamo visto sino ad oggi. E nel 2012, dopo cinquantadue anni di attività, il mercato coperto si appresta ad essere riammodernato.

#### Il trasloco degli operatori

Ma prima di dare avvio ai lavori di restauro è necessario che gli attuali commercianti traslochino. Da lunedì, infatti, le attività commerciali operanti nella struttura cominceranno il trasferimento: una quindicina di loro - fra titolari di licenze di negozi, pescherie e ambulanti giornalieri - si sposteranno in piazza Aguselli, nei due padiglioni predisposti appositamente per accoglierli. Altri 14 ambulanti, presenti solo nei giorni di mercato del mercoledì e del sabato, troveranno nuova collocazione in piazza San Domenico, che in questo modo diventerà un vero e proprio polo del fresco all'interno del mercato ambulante di Cesena. Anche in questo caso, il trasferimento è stato preceduto da una serie di lavori di sistemazione per adeguare gli spazi individuati. Sicuramente questi ultimi saranno già nella nuova sede in occasione del mercato di mercoledì 11 gennaio.

Agli operatori di piazza Aguselli è stata lasciata una settimana di tempo per completare il trasloco, ma molto probabilmente anche per loro i tempi di ripresa dell'attività saranno più veloci. In ogni caso, da lunedì 16 gennaio le strutture saranno sicuramente operative.

#### Il progetto

Ultimato il trasloco potrà iniziare l'intervento di riqualificazione del Foro Annonario, che ha l'obiettivo di rivitalizzare la struttura rafforzandone la vocazione commerciale, in modo che sia aperta per tutta la giornata e anche alla sera, e che diventi un magnete di attrazione per tutto il centro storico di Cesena.

Se la sagoma del Foro resterà la stessa, con il progetto di recupero si punta ad aumentare gli spazi interni: infatti, con una serie di solai e ballatoi, le superfici commerciali dovrebbero arrivare all'incirca a 5.500 metri quadri. I due piani saranno collegati da scale mobili e ascensori. Insomma, la parte architettonica è destinata a mutare. Ma anche per i commercianti si saranno novità, infatti all'interno del nuovo Foro oltre ai negozi tradizionali saranno individuate delle isole commerciali mobili per gli ambulanti.

Se il Foro sorge vicino al Comune, deve essere maggiormente collegato con Pa-



lazzo Alborno. E il progetto prevede proprio un nuovo collegamento diretto col Municipio: attraverso i locali dell'archivio Tremonti ci sarà un percorso che porterà dal Foro Annonario al cortile su cui si affacciano lo sportello di accoglienza del cittadino e gli uffici dell'Anagrafe.

L'intervento lo realizzerà la Foro Annonario Gest srl, una società nata dai soggetti promotori del project financing: la cooperativa Claf, Confescerenti, Confartigianato e la Banca di Cesena.

Il progetto commerciale prevede la creazione di un polo alimentare d'alta qualità legato alle produzioni agroalimentari locali. L'obiettivo è quello di coinvolgere anche le aziende del settore di Cesena, come Orogel, Apofruit, Amadori, La Cesenate, Centrale del latte, il consorzio dei vitivinicoltori, i produttori del formaggio di fossa, e altre realtà analoghe interessate ad una vetrina in centro, in un luogo che vuole raccogliere le eccel-



lenze del territorio. Tra gli interessati c'è anche la Conad: non si parla di un grande supermercato, al massimo la superficie di vendita di un singolo negozio potrà infatti arrivare a 250 metri quadri, ma l'idea è quella di concentrarsi sui prodotti di alta qualità e la Conad ha una propria linea di prodotti tradizionali Dop e Igp, la linea Sapori&Dintorni. Le attività saranno una quarantina, tra quelle in negozi fissi e in isole commerciali mobili, una sorta di chioschi. È prevista anche la realizzazione di un bar e di un ristorante che sorgerà al piano superiore.

#### La durata dei lavori

Completata la fase del trasloco il Comune, proprietario della struttura, procederà alla consegna del Foro Annonario al raggruppamento promotore del project financing per consentire l'avvio dell'intervento di ristrutturazione. Il primo passo sarà, naturalmente, la predisposizione del cantiere, per procedere con l'avvio della ristrutturazione vera e propria che dovrà essere completata nell'arco di 17 mesi.

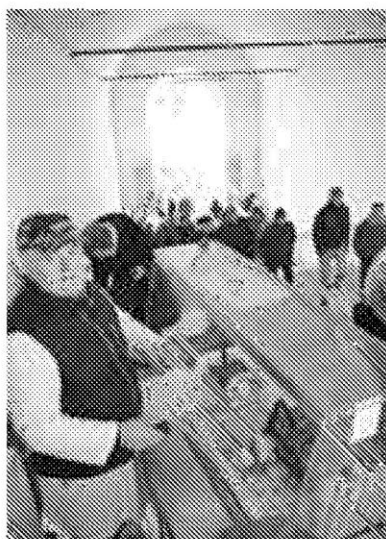
**Maicol Mercuriali**



**Gli operatori del Foro Annonario si preparano al trasloco** commercianti in sede fissa andranno in piazza Aguselli, gli ambulanti del mercoledì e del sabato in piazza San Domenico



**Dalla campagna al mercato coperto** Ancora oggi ci sono donne che al Foro vendono i prodotti del proprio orto, una tradizione che dura da secoli



**I venditori di porchetta** All'ingresso del Foro Annonario di piazza del Popolo ci sono i tre commercianti che propongono un'ottima porchetta

**Funghi secchi e specialità** Si vendeva un po' di tutto al Foro, e in certe stagioni si potevano trovare anche i funghi, sia freschi che secchi per gli appassionati di risotto